

0.50€

Lunedì  
23 Giugno 2008

Direttore  
Enzo Cirillo

Anno V N° 146  
www.ilbrescia.com

100%



# il Brescia

Lu 23



E Polis

**Stop al Love boy day.** Grande successo per l'iniziativa anti pedofili, ora si pensa a un ricorso all'Ue

## Uniti per fermare gli orchi e Brescia chiama l'Europa

Allo studio la strada della Corte di Giustizia per abolire il partito dei mostri e i siti in cui si scambiano informazioni, teorizzando che gli abusi sui bimbi sono leciti.

**Tante famiglie e le istituzioni insieme per dire basta. P.18-19**

### Aventura finita

## Europa addio

■ Lotteria dei rigori fatale contro la Spagna: sbagliano De Rossi e Di Natale. Italia fuori, passano le Furie Rosse. P. 35-37



### Il caso

## Un link contro gli evasori nella black list molti bresciani

■ Un indirizzo internet permette di segnalare in modo anonimo chi non rispetta la legge. L'inventore è un italiano che vive all'estero. P. 20

### Cronache

#### Ubrichi al volante

■ Controlli a raffica sulle strade e record di confische: quattro in una notte. P. 24

#### Centrale di Offlaga

■ Dal ministero 25 lettere ai proprietari di terreni. «Ma la partita non è chiusa». P. 27

### Il fatto del giorno

Cgil all'attacco: «Il governo colpisce i salari: 1.500 euro in meno in tre anni»

■ Nel mirino l'inflazione programmata al 1,7%. P. 2-3



### Politica

## Blocca-processi Mancino assicura «Nessun parere finora dal Csm»

■ Colloquio tra il vice presidente e Napolitano. P. 11

### La rivelazione

## Le atomiche americane a Ghedi «Le sganceranno aerei italiani»

■ Pubblicati gli accordi bilaterali in caso di guerra. P. 12



SCOPRI ALL'INTERNO LE NOSTRE QUOTE.

## Brescia

## Il mago Zurli

Ad animare l'iniziativa è stato Cino Tortorella, "storico" presentatore dello Zecchino d'oro, sul palco con la figlia Chiara.



**La manifestazione.** Grande successo per l'iniziativa di sabato, già pronte le future mosse contro gli orchi

# Pedofilia, la battaglia va avanti in cantiere un ricorso all'Europa

Allo studio la strada della Corte di Giustizia per abolire il partito dei mostri e oscurarne i siti

La gioia dell'infanzia contro l'orgoglio pedofilo. È stata un successo la manifestazione di sabato, in corso Zanardelli, voluta da Spring time organization e messa in piedi insieme a Loggia, Broletto e *Il Brescia*. Per quasi due ore oltre 400 persone, tra cui decine e decine di bambini, hanno ammirato clown e spettacoli di magia, ascoltato cori e liberato nell'aria palloncini colorati. A ruba le 450 candele da accendere, in serata, dietro ogni finestra come simbolo della lotta contro gli orchi. Le adesioni - di enti, associazioni e semplici cittadini - sono state 8.500 con oltre 11 mila contatti sul sito internet, [www.fermiamoipedofili.org](http://www.fermiamoipedofili.org). Ma se l'iniziativa ha colto nel segno, soffocando la voce dei mostri, non per questo la battaglia si può dire vinta o finita. Anzi. «Siamo già nella fase di start up di alcuni passaggi giuridici» spiega Sara Balsamo, presidente di Sto United e vera "anima" della manifestazione. «Con i nostri legalisti stiamo preparando un ricorso alla Corte di Giustizia di Bruxelles. Un percorso per il quale abbiamo anche il sostegno di Valerio Prignach, assessore provinciale ai trasporti ma soprattutto presidente della Commissione europea di coesione sociale». L'obiettivo è far sì che la Corte di Giustizia dichiari illegittimo il Partito dei pedofili che, tra i suoi "programmi", vorrebbe abbassare la "maggiore età" sessuale dai 14 ai 6 anni. Altra richiesta sarà poi quella di oscurare i siti europei dove gli orchi si incontrano e scambiano informazioni; una misura già attuata in Italia dove la Polizia Postale identifica tutti gli utenti che cercano di con-



Uno dei palloncini distribuiti durante la manifestazione contro l'orgoglio pedofilo

## Il volume edito dal Broletto per consigliare i più piccoli

### Il libretto

■ Tra le bancarelle presenti sabato in corso Zanardelli anche uno stand della Provincia dove è stato distribuito un libretto dal titolo «Non accettare caramelle dagli sconosciuti». Si tratta di un volume preparato dall'assessorato alla sicurezza che,

attraverso disegni a colori e semplici domande, vuole educare i bambini a riconoscere situazioni che possono rappresentare una minaccia» come scrive l'assessore Bonomelli nella prefazione. Senza sostituirsi a genitori e insegnanti, ma dando loro uno strumento in più,

tersi con questi portali. «Queste richieste erano già state avanzate all'Europa un anno fa senza ottenere alcuna risposta» spiega Balsamo. «Ora contiamo sul pronunciamento della Corte di Giustizia per poi ripresentare un'interrogazione al Parlamento di Bruxelles». Insomma, di strada ce n'è ancora molta da fare, ma il successo di sabato è un buon punto da cui partire. Peccato solo per l'indifferenza della stampa nazionale. «Quando avvengono casi di pedofilia» sbotta Sara Balsamo «sui quotidiani ci sono pagine e pagine e

letti fanno a gara per scavare nel torbido. Tutti dicono che bisogna contrastare gli orchi ma poi quando c'è un'iniziativa di massa come sabato, con adesioni nazionali come quelle di Savino Pezzotta o Gianni Rodilosso della Uil Tucs, non ne tengono conto. Si è trattato di un muro di silenzio e omertà. Leggiamo di come si vestono gli onorevoli o del fatto che alla Camera manca un parrucchiere per donna ma non di una manifestazione per bloccare il Love boy day. Vorrei davvero sapere il perché di questo ostracismo». ■ D.A.B.A.C.

NO AL LOVE BOY DAY

FOTO: Spada

# Tante maschere bianche per battere gli uomini neri

Per zittire chi vuole celebrare l'orgoglio pedofilo, il diritto di abusare dei minori, molti bresciani hanno preso parte alle iniziative volute dalle istituzioni. Un prova di senso civico



► Maschere bianche contro gli uomini neri. In tanti, sabato pomeriggio, hanno partecipato all'iniziativa contro la giornata dell'orgoglio pedofilo, il Love boy day. Per fermare i mostri, per fermare chi abusa i bambini, pretendendo anche di esserne legittimato, si è mobilitata tutta la città